ANNO XXVII. Venerdì, 18 Settembre 1874. N. 236.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno .	L. 32 —	L. 17 —	L. 9 —
Svizzera.	» 64 —	» 33 —	» 17 —
Francia	» 96 —	» 50 —	» 26 —
Austria e Germania	» 96 —	» 50 —	» 26 —
Inghilterra, Belgio e altri Stati d'Europa	» 70 —	» 37 —	» 20 —
Turchia, Stati Uniti, Messico .	» 80 —	» 42 —	» 22 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere sulla fascia in carta rosea sei di spedizione il giornale.
Ciascun foglio cent. 10 cent per Roma centesimi per la provincia.
Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'Ufficio del giornale, piazza Sciarra, N. 24, piano 2°, Nella provincia, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue J. J. Rousseau, N. 34, A Londra, presso Mr. Cowan, 17 Cornhill, E. C. Nell'Alta Italia presso Mr. Cowan, 16, 4 Corso Vittorio Emanuele.

Le lettere ed i vaglia devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si ricevono i manoscritti.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da PAGNONI, via Condotti, 9 (Palazzo Piombino, piano Colonna) Roma. — Prezzo normale cent. 50 per linea. — Pagamento anticipato.

Gli abbonamenti che si prendono all'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 17 Settembre

BOLLETTINO POLITICO

Nel processo contro gli accusati di complicità nella fug. dall'ex-maresciallo Bazaine sono incominciate le difese degli avvocati. Oggi deve aver parlato l'avvocato Lachaud in difesa del colonnello Villette; è difficile che prima di questa notte possiamo conoscere la sentenza. Però sappiamo che un punto è posto in chiaro ed ammesso così dall'accusa come dai difensori, vale a dire, che la fuga dell'ex-maresciallo è avvenuta per mezzo delle corde, che fu argomento di tante discussioni.

Pubblichiamo più innanzi una lunga lettera dell'ex-maresciallo Bazaine ad un giornale americano, piena di sfoghi del tutto contro gli altri generali francesi e segnatamente contro gli autori della sua condanna. Però il Times osserva giustamente che l'ex-maresciallo fa una grave confessione quando suggerisce d'essere stato guidato anche da ragioni politiche nella sua condotta a Metz. A lui non toccava di discutere i motivi che lo hanno fatto governare, succedano il 4 settembre all'Impero. Era un governo accettato dalla Francia, e il maresciallo Bazaine aveva il dovere di riconoscerlo come il solo vero rappresentante gli altri generali. I suoi dubbi e i suoi ragionamenti tornavano inopportuni quando la patria era in pericolo. Non sappiamo se questa lettera verrà ripubblicata in Francia, ma se il governo francese permettesse ai giornali di riferirla, siamo certi ch'essa produrrebbe una pessima impressione.

Vi è poi un periodo della lettera stessa che non vogliamo lasciar passare inosservato. L'ex-maresciallo Bazaine mostra di credere che il Re Vittorio Emanuele sarebbe ancora più fortemente in stato dell'impero che del governo del 4 settembre. Malgrado la simpatia e la gratitudine che gl'italiani sentivano per Napoleone III, noi siamo certi che il Re sarebbe il primo, quand'anche fosse rimasto in piedi l'impero, non avrebbero preso consiglio che dagli interessi del proprio paese. Ciò non toglie che gli effetti delle parziali non debbano considerare i fatti del 4 settembre come un errore, poichè è chiaro che un mutamento di governo in quei supremi momenti, non poteva che danneggiare le operazioni della guerra e indebolire la Francia.

Abbiamo riassunto ieri i discorsi pronunziati a Madrid pel riscrimento dei ministri d'Austria e di Germania. *Meglio mitrar asinieri*, e di ciò non dubitiamo, onore inesatta la notizia che quei ministri abbiano fatto dei brindisi politici, secondo dalla riserva ch'ora loro imposta della qualità che rivestivano.

I giornali ufficiosi di Berlino smentiscono la voce che le cannoniere tedesche abbiano bombardato Zarzas. Essi osservano inoltre che il riconoscimento delle potenze ha accresciuto il vigore del governo di Madrid. E di questo maggior vigore abbiamo una prova nelle rinnovate frasi al Belgio per una spedizione d'armi destinate ai carlisti. Il governo belga ha promesso di provvedere. Straordinariamente la spedizione era già partita.

GL'INTRIGHI STRANIERI IN ITALIA

I giornali legittimisti e clericali straniori o nostrani si gittano sulla quistione della sicurezza pubblica in Sicilia come gli avoltoi sulla preda. Per loro non trattasi della mafia nè del brigantaggio, bensì di scomposo e di rivoluzione. *L'Union* di Parigi, sempre prudente o più sincero de' suoi amici e alleati, accenna spertamente ad *avvenimenti che si preparano in Sicilia*. I diari clericali riparlano le sue parole, i pseudodemocratici le commentano.

Questo loro contegno non deve passar inosservato. In qualche tempo si potrà scorgere ne' clericali sul dissimulata la speranza che la Sicilia potesse esser cagione di grandi impacci al governo; ora che franeamente discorrono di avvenimenti che ora si preparano, si fa ragione valida di credere che ci mettano lo zampino.

Le difficoltà della Sicilia sono di leggieri superabili, purchè la si consideri sotto il loro vero aspetto. Esse risiedono isolanto nell'inefficacia delle leggi ordinarie a frenare l'audacia de' malfosi, e de' ricattatori. È quest'audacia che conviene reprimere per dar animo agli onesti, il cui concorso non si può ottenere a molto meno protendere se non si ottiene la protezione e l'operatività.

Le varie provincie di Sicilia ove la sicurezza pubblica è più precaria e meno garentita ebbero pure alcuni anni d'ordine perfetto. Quali mezzi furono adoperati per istabilirlo e mantenerlo? La legge Pica e la più rigorosa applicazione. I tristi furono carcerati e mandati a domicilio coatto, i galantuomini respirarono, i proprietari poterono recarsi a visitare i loro poderi, i negozianti compiere i loro traffici senza scorta, dare e patti con la mafia e divider con essa i loro profitti.

Venuta meno l'azione della legge Pica, i birbanti rialzarono il capo e a poco a poco intimidirono per modo la cittadinanza da imporsi e compromettere *mitrar asinieri*, e di ciò non dubitiamo, onore inesatta la notizia che quei ministri abbiano fatto dei brindisi politici, secondo dalla riserva ch'ora loro imposta della qualità che rivestivano.

I giornali ufficiosi di Berlino smentiscono la voce che le cannoniere tedesche abbiano bombardato Zarzas. Essi osservano inoltre che il riconoscimento delle potenze ha accresciuto il vigore del governo di Madrid. E di questo maggior vigore abbiamo una prova nelle rinnovate frasi al Belgio per una spedizione d'armi destinate ai carlisti. Il governo belga ha promesso di provvedere. Straordinariamente la spedizione era già partita.

GL'INTRIGHI STRANIERI IN ITALIA

I giornali legittimisti e clericali stranieri o nostrani si gittano sulla quistione della sicurezza pubblica in Sicilia come gli avoltoi sulla preda. Per loro non trattasi della mafia nè del brigantaggio, bensì di scomposo e di rivoluzione. *L'Union* di Parigi, sempre prudente o più sincero de' suoi amici e alleati, accenna spertamente ad *avvenimenti che si preparano in Sicilia*. I diari clericali riparlano le sue parole, i pseudodemocratici le commentano.

Questo loro contegno non deve passar inosservato. In qualche tempo si potrà scorgere ne' clericali sul dissimulata la speranza che la Sicilia potesse esser cagione di grandi impacci al governo; ora che franeamente discorrono di avvenimenti che ora si preparano, si fa ragione valida di credere che ci mettano lo zampino.

Le difficoltà della Sicilia sono di leggieri superabili, purchè la si consideri sotto il loro vero aspetto. Esse risiedono isolanto nell'inefficacia delle leggi ordinarie a frenare l'audacia de' malfosi, e de' ricattatori. È quest'audacia che conviene reprimere per dar animo agli onesti, il cui concorso non si può ottenere a molto meno protendere se non si ottiene la protezione e l'operatività.

Le varie provincie di Sicilia ove la sicurezza pubblica è più precaria e meno garentita ebbero pure alcuni anni d'ordine perfetto. Quali mezzi furono adoperati per istabilirlo e mantenerlo? La legge Pica e la più rigorosa applicazione. I tristi furono carcerati e mandati a domicilio coatto, i galantuomini respirarono, i proprietari poterono recarsi a visitare i loro poderi, i negozianti compiere i loro traffici senza scorta, dare e patti con la mafia e divider con essa i loro profitti.

Venuta meno l'azione della legge Pica, i birbanti rialzarono il capo e a poco a poco intimidirono per modo la cittadinanza da imporsi e compromettere sicurezza

do colpi di fucile che hanno ucciso il cocchiere e gravemente ferito l'impiegato. Quattro borghesi assembrati da un denso assalirono le vetture e uno di essi tentò all'impiegato di dare il suo denaro.

« Straniero siamo non ne ha » fu la risposta.

« Noi ci siamo ingannati » gridò il capo dei briganti, strada all'infelice ingegnere un ultimo colpo.

Il sol la quel momento il signor della diligenza ne si avvicinare ed i briganti presero la fuga. Il ferito cobe la presenza di spirito di dire al postiglione che doveva far correre al galoppo il suo cavallo per evitare le palle dei briganti e lasciarlo fare.

Ora senza dubbio alla diligenza, che partì la mezza di 80 mila lire, che ! ladri intendevano dar in cassia, e nell'assenza della notte d'ingegnere, smaltando invece una vettura dell'impiegare.

Quattro ore dopo si portò via da quel sito il disgraziato, che morì l'indomani in causa delle ferite.

Il prefetto della provincia mandò più di 100 agenti della forza pubblica ad inseguire i ladri, e si crede ai ceri poi che il bene il loro cave nelle forme per far palla.

L'autorità arrestò due scellerati di quella banda, composta di circa una ventina d'individui.

LA DIFESA DEL MAR. BAZAINE

Il *Times* del 14 riporta la seguente lettera che il mar. Bazaine indirizzò al proprietario del *New-York Herald* e che sarebbe stata scritta di sua mano:

Liegi, il 6 settembre 1874.

Signor J. Gordon Bennett, direttore del *New-York Herald*, N. Y.

Signore,

L'imparzialità che il vostro onorevole giornale dimostrò di fronte alle duro prove che ho subito recentemente, e le testimonianze di benevola simpatia che ho ricevuto da tutte le parti nuovamente in Europa, m'indussero a ringraziarvi pubblicamente.

Lo stampo inglese, come ed americano non si cura, in generale, lasciate trasparire dalla passione nel loro giudizi nel terribile dramma di cui sono stato, dopo l'imperatore Napoleone III, l'attore più in vista. Eccetto il *Times* il cui completo equilibrio è ben noto, e le cui tradizioni tedesche si sono rivelate il primo giornale inglese, che ha osato a lodarmi dei giornali inglesi.

La stampa russa, i cui apprezzamenti mi sono sembrati imparziali, mi porto spesso preziosi consolazioni.

Infine fra i giornali americani ho trovato dei difensori, dei critici imparziali, e giustissimi, ch'io seppia, senza eccezione di loro mi ha fin giorista sistematicamente come si fosse altrove.

Ultimamente passando per Colonia, dei gruppi americani del Nord mmo venuti a trovarmi spontaneamente per assicurarmi della loro simpatia. Fra essi si trovavano degli ufficiali della grande guerra di secessione, che vollero stringermi la mano, come lo avevo fatto il generale Sheridan, all'epoca del suo passaggio a Versailles.

Non amo le dimostrazioni pubbliche; il mio carattere di soldato vi ripugna assai, ma devo confessare che in tale circostanza, il passo di questi americani mi ha vivamente commosso. Ho veduto che i vostri compatrioti non erano come altri, dei repubblicani di ieri e che i cittadini americani del Nord non credono, come i demagoghi francesi, fare il più grande atto di patriottismo insultando i soldati vinti.

Si è giudicato buon politico fare di me la vittima espiatoria dell'umiliazione e del sacrificio; ci si mentisce. Non voglio qui ingerirmi di questa meschina quistione, che esso è irregolare, nulla nella forma, invalidato dalla formazione stessa del tribunale che la pronunciò. La legge, anche quella di circostanza, come i decreti, non hanno effetto che per l'avvenire, e non per il passato. Ora, questo principio fondamentale del diritto pubblico, che garantisce ai vinti un vero rifugio, il Consiglio che mi ha giudicato era presieduto da un generale di divisione, principe del sangue, eletto dal resti dell'esercito francese dalla seconda repubblica, nel 1848; il quale rimase fedele alla sua vita civile fu attualmente epoca che al 1871, non ha nel diritto operazioni militari importanti quale comandante in capo, e che non possiede ai miei occhi, sino a prova contraria, altro merito militare che quello di essere figlio di suo padre, il re Luigi Filippo. L. e di questo padre, il quale dalla sua assente, essere colonnello all'età di 22 anni.

Non impor più che mi sia resa personale giustizia. Non avevo che due spoggi, in sul mio esterili, l'imparzialità e l'indipendenza mi rassicurarono durante il lungo lasso di tempo che bo assistito contro tutti coloro i quali credevano doversmi immolare, e mi lasciavano immolare, per dei scopi distinti al quelle ed al dolore pubblico. Quasi due spoggi erano l'imperatore Napoleone III ed il sig. Thiers. Il primo è morto, ed il secondo vuole rimanere al potere e sostituito dal marescillo Mac-Mahon, mio antico camerata. I miei due spoggi mi mancarono ugualmente, e mi trovai bensì l'assistenza di armarsi e di organizzarsi militarmente, che ho ricevuto dai mezzi venne seguito dall'annichilamento.

Petrei dire come l'ultimo romano, che la giustizia non è che una vana parola, poichè come l'imperatore, mio sovrano, stendere tutto dal tempo e della storia. Non sarei neppure leggito dalla mia prigione, se il mio nome non fosse stato, per così dire, associato a quello di Napoleone. I ricordi dei principi della sorte spingevano al potere sovrano, mentre mi si toglievano persino i miei diritti di cittadino, e mi si permetteva solamente a mitigare il rigore della mia cattività. All'epoca del mio processo avrei potuto aprire contro Mac-Mahon e contro armi di cui si fece uso contro di me; avrei potuto esporre per mia difesa che Mac-Mahon s'era lasciato sorprendere e fatto battere a Sedan, senza avere fatto il suo dovere, che altre forze considerevoli marciavano contro di esso; ch'egli aveva battute in ritirata senza cercare di difendere i Vosgi. Avrei arrestavi il nemico un sol giorno nelle loro gole, avrei impiegare le ferrovie, e di fatto, almeno, gli avrei dato il tempo di riunire molte truppe rapidamente, senza lasciare nelle piazze di questa provincia, come le preservavano i rapidissimi movimenti, che i principali nocciaccio ad un tempo a buona difesa; ch'egli si era recato a Chalons, invece che dietro di me, senza aver portato un solo corpo delle forze di difesa delle Ecille, lasciando così la via destra scoperta a girata, malgrado l'ordine inviato di non abbandonare quella linea. Avrei ignorasse della forza e dei movimenti del nemico, nella sua presunzione, accettando la battaglia che gli veniva offerta nella indipendenza di arricchire sopra un colpo di dalla reputazione di tutte le vecchie truppe dell'Africa, ed un colpo di mano, che gli fece soprattutto dimenticare i doveri del generale in capo per adempiere la parte di combattente, egli potevo essere considerato come uno dei primi autori dei nostri di sventuri.

Ma, mi si rendetti una giustizia, ed è, che ho fatto tutto per evitare l'imperatore, che non ho mai accusato nessuno; che non ho punto cercato di rigettare la responsabilità su altri; ancor meno, ho voluto mai ricordi, dolorosi, discorsi, calunniosi, trasmessi, e ne talune avesse avuto il diritto di lagnarsi, di protestare, ora io.

Mac-Mahon è stato chiamato infelice a Sedan come lo è stato, contro Trochu e Dupanloup, e Parigi, come lo è stato a Chalons dell'Est. Egli aveva dinnelisato ciò, divenendo presidente della repubblica. Non se ne dolerò, poichè la sua presidenza di momento mi diede l'energia necessaria per avvelire e che ora sono completamente liberto.

Non invidio che una cosa a Mac-Mahon la ferita di ogni ricordi ai principio delle battaglie di Sedan e che gli permise di passare cinervolmente il comando ad un altro, o piuttosto a parecchi altri, poichè la quella sciagurata battaglia si videro dei generali comandarono in capo alle loro volta, e nondimeno i nostri soldati non vinse mai avuto tanto bisogno di una buona direzione, poichè si battevano uno contro due, e perchè i due corrotti tedeschi finirti erano diretti da Moltke principale di Moltke. Il generale che ha firmato la capitolazione di Sedan ha voluto attribuirsi la responsabilità all'imperatore, che l'ha accettata generosamente per tutti.

Ah! quanto avrei benedetto la sospinta della bomba prussiana che a Borny mi ha portato via una mano, se avessi avuto tempo di cagionarmi soltanto una forte contusione, mi avesse addirittura spezzato la spalla! Allora avrei potuto rendi'e ordere il comando a un altro. Quante fui male inspirato quando rifiutai di abbandonare io mio troppo e di fuggire con alcuni cavalieri! Avrei potuto cniando, come il generale Trochu, lasciar su un altro la cura di capitolare in mia vece. Perchè non ho avuto, come il generale Bourbaki, la debolezza morale di cercare nel suicidio una difesa contro le cose?

Io non so davvero che cosa avverrà, nelle prossime guerre, dei generali vinti; ma tutto m'induce a credere che, giusta l'esempio degli antichi, i generali vinti avranno strenzarsi da sè non un lesoio inviato ad loc, a, come i capi giapponesi, quando il vento nel 1871 ha portato a tutti avranno, come il generale Trochu, la forza di scrittere necessaria per lasciare apparire, senza pregiudizio per la loro memoria, i disegni dei capi delle barricate. D'altra parte, il suicidio militare non è ancora entrato nei nostri costumi, e non lo sarà chi vuole. Il marescillo Le Bœuf, antico ministro della guerra dell'imperatore, accorgendosi, ma troppo tardi, della nostra schiacciante inferiorità numerica, erroneamente riposandolo dalle nostre sventure, volle rimanere sotto i miei ordini. Avrebbe voluto salvare la mia vita? Non nodere, accusato di morte dove il pericolo era più grave, la vecchiaia ardentemente, e i pericoli non mi hanno mai intimorito. I lui il suo stato maggiore, senza cagionargli neppure una graffiatura. Luogi del generale medesimo, ed evidentemente profondamente rispondabile delle nostre sventure, volle rimanere sotto i miei ordini. Avrebbe voluto salvare la mia vita? Non nodere, accusato di morte dove il pericolo era più grave, la vecchiaia ardentemente, e i pericoli non mi hanno mai intimorito. I lui il suo stato maggiore, senza cagionargli neppure una graffiatura. Luogi del generale medesimo, ed evidentemente profondamente rispondabile delle nostre sventure, volle rimanere sotto i miei ordini.

Mi si è accusato di aver fatto delle pazzitie. Se io ne ho fatte, già è malgrado me e perchè i rivoluzionari ne avevano fatte prima di me. Ho finovano sanore ogni giorno dietro a me.

In mi ricordare d'avere prestato giuramento all'imperatore, e che, dopo la sua morte, tuttavia imperatrice che ero stato sempre approvata da un voto reconte. Se la memoria che to tenere il mio comando dall'imperatore è non è che provvisorio, non sarà meno considerevole; se pervenderemi che l'imperatore di Russia, il solo che potesse non possiede che un impero provvisorio, ho fatto giuramenti commerciale di amicizia col signor Gambetta e gli ringrazi politici ingiuriati e bestemmiati dopo che il sig. Vittorio Emanuele non si affrettorebbe a passare le Alpi per venire a pagare ai signori Giulo Bianco e Crémieux un debito di riconoscenza. Il principe Napoleone, Napoleone dopo Magenta e Solferino; se dopo la prima insurrezione parigina, aver proposto di fucilare il Cor del trionfo del marchesi la causa della mia parità.

Invece di riconoscere le vere cause dei nostri disastri, si preferisce ancora imputarli a me, che non ho fatto che la metà. Le scritti è che l'Alsazia è stata perduta sino dal primi giorni dove Reichshoffen e la prima battaglia di Metz furono accusate dell'enorme insuccesso della mia difesa.

Quanto a Metz, essa fu perduta perchè, dopo il principio della capitolazione, si derogare alla memoria della Rivoluzione, dei posti e degli avventurieri, i quali del rimanente non combattevano mai, volendo sempre la vittoria, non hanno mai voluto le lieve fatte in fronte, mala munite, nascose, peggio vestite e sazie quelli soffocati, mentre 100,000 soldati valorosi morivano di miseria e circoli, che invadevano le Francia.

Non si è neppur voluto approfittare della mia presenza a Metz per ispirare un poco di coraggio conservatore, incoraggiare coloro che sino all'ultimo punto di pena.

Dopo la pace di più alte dimostre, si potrà salvare Metz allorchè il sig. Thiers, il solo che allora avesse conservato il senno umano, è venuto a proporre di ritirare la pace. Ho la quel momento il fermo convinto! I soli oggi consigli, non si credeva che l'Alsazia e Metz fossero definitivi. Certo, erano urgenti assicurati, ma non irrimediabili. Si avrebbe approfittato della lezione, ed attualmente la Francia si sarebbe già rialzata. In luogo di ciò, si è voluto continuare la lotta ad oltranza allo scopo di conservare la dittatura ed impedire alla Francia di costituirsi in governo definitivo. Non mi si farà giammai ammettere che questi sei mesi consecutivi avrebbero potuto sperare di schiacciare gli eserciti nemici nella mischia incessanti e senza nervo che accompagnano le sole forze militari della Francia in quel tempo. Naturalmente, si potrà dire, ed è vero, e la linea della Loire, non era più forte nemmeno di piazze; si cobiamo assedite sopra essa tutte, e quando non resta più nulla da opporre all'invasione, non resta più nulla da negoziare. La Germania non allora impose le sue condizioni che si conoscono e la Francia dovè sottostarvi per forza.

Si è detto, per lusingare la malsane passioni, per stimolarne l'esercito, che la resistenza ad oltranza salvò almeno l'onore nazionale. E nessun uno menzogna che fosse fortuna e che è stimulato un pregiudizio. L'esercito del Reno aveva salvato l'onore nazionale molto tempo prima che vi avesse pensato i desaggagli. In una sola giornata il mio esercito fece subire maggiori perdite ai tedeschi di quelle ch'essi non furono riunite a Parigi ne avessero loro inflitte in quattro mesi. Ho perduto il terzo dell'armata, ed il terzo era ben poca cosa, ebbi alno a 38,000 feriti nelle ambulanze di Metz. I quadri hanno principalmente sofferto. Ho raggruppato i miei battaglioni, avendo perduto tutti i suoi ufficiali superiori, ora restate sotto il comando di un capitano. A Sedan 14,000 mi furono tolti. Non ho mai trovato prima della battaglia frasi disdicevole.

Mac-Mahon ed io siamo stati ritratti diversamente, ma entrambi odiosi, e, se mi si sappia, nessun generale tedesco ha mai molto, combattendomi.

Il quale avrebbe potuto perdere l'intera nazionale, avrebbe stato al contrario le spettacolo che presentiavano Parigi e Tours, dopo la caduta del suo baluardo militare di Metz. I quadri hanno principalmente sofferto. Ho raggruppato i miei battaglioni, avendo perduto tutti i suoi ufficiali superiori, ora restate sotto il comando di un capitano. A Sedan 14,000 mi furono tolti. Non ho mai trovato prima della battaglia frasi disdicevole.

Mac-Mahon ed io siamo stati ritratti diversamente, ma entrambi odiosi, e, se mi si sappia, nessun generale tedesco ha mai molto, combattendomi.

Il quale avrebbe potuto perdere l'intera nazionale, avrebbe stato al contrario lo

vitare le conseguenze del conflitto egli mi diede l'ordine di ritornare.

Non si undi tenne oltre al posto di osservatori della morte de.l'imperatore Massimiliano e talvolta non se esso cenno nessuno?

In America si deve sapere che cosa pensare di tutto ciò.

L'imperatore Massimiliano, il quale non volevo ritornare in Austria per delle ragioni che non devo qui appressare, ritiratosi di sfidare e d'imbarcarsi mentre avvenimenti alle mie truppe. Egli ammettiva però che l'imperatore Napoleone non poteva consentire contro gli Stati Uniti a contro l'opinione in Francia, che di giorno in giorno d'avviva più sfavorevole all'occupazione del Messico. In luogo di ascoltare i consigli dalla mia vecchia esperienza, egli si stancò nell'interno del paese e vi trovò, coi suoi migliori generali, una morte convenevole pochi mesi dopo la partenza dell'ultimo de' miei soldati. Sono la verità e ad ognuno la sua responsabilità!

Io penso bene consolarmi dalle mie sventure rammentandomi che il vostro immortale Washington non fu completamente al sopero della ingratitudine del suo paese, che mi vennero prodigate, e che il suo avversario Lafayette passò per delle prove più terribili ancora che le mie. Lafayette visse decapitare Luigi XVI, me servano. Le sue truppe lo accusarono a, di più, gli mancarono di rispetto. Per sfuggire ai suoi carnefici si rifugiò in una casa di un solpizio. Lafayette fu costretto a rifugiarsi nel campo nemico, fra i soldati dell'imperatore di Germania. Grazie al cielo fui meno infelice del grande patriotta.

Sono lontano dall'essere ricco, ma oltre alla mia libertà mi rimangono tenori inapprezzabili. Ho per compagna un'americana, che mi diede le più grandi prove d'affetto che si possa chiedere ad una donna; ho dei figli che s'ilore, un confidente fratello ben m'incoraggiava se no avessi avuto bisogno, e qualche amico che mi rimane fedele ed unito di tutto. La mia posizione non è quindi disperata, non mi lagno, nè desidero che mi si compagna. So osserve, inoltre ho dei vanni, l'illustre generale Lee, il vinto di Richmond e chiederò si lavore il benessere della mia famiglia. Non mi lascio abbattere dai colpi della sorte e non ho dimenticata la modestia della mia origine. Sono semplice soldato; ho portato il nasco ed il fucile, ed il lavoro non ha per me nulla di ripulsivo e di umiliante.

Non considero come terminata la mia vita militare. Sono ancora pieno di forza e di salute. Mi rimangono da adempiere dei doveri e li adempirò quando sia giunto il momento. Senza dubbio allora la fortuna, che si è mostrata sì crudele verso di me, mi accorderà quell'ultimo favore che esse concede spesso ai vecchi soldati.

Credite, signor Romet, con tutti i miei ringraziamenti, la mia sentissimazione della mia più distinta stima

Mar. Bazaine.

Il *Times*, in un articolo su questa lettera, scrive:

La confessione fatta da Bazaine che in una seduta a Metz fu inspirata da motivi patriottici, di ritrarre la più grave accusa che sia stata lanciata contro di lui a Versailles. Bazaine ammette di fatto la sua responsabilità sfavorandosi di giustificarsi. Quel che fosse in quel momento la condotta degli assedianti del 4 settembre, sono non lasciare le esitazioni, i ritardi di Bazaine e finalmente il disastro di Metz.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Le aggiunta alle notizie che abbiamo date sulla seduta tra il partito bonapartista che ha per capo il sig. Rouher e il principe Napoleone Girolamo, che ha per capo il giornali ufficiosi fanno un grande segnamento delle polemiche d'una violenza eccessiva. Il principe Napoleone non intende punto ritrattar davanti alla sanzionatore del principe Carlo, egli fa sostenere la propria non molto virenzia dal *Patriota*, giornale assai violento.

— Le *Liberté* si fa sapere che il signor Maurizio Sullivan è giunto ad Ajaccio per fondare un giornale bonapartista orleanista, che sosterrà la candidatura del principe Carlo Bonaparte.

— Ottocento persone sono partite, domenica, da Parigi in pellegrinaggio alla Madonna degli Angeli, presso Montbernadin.

— Il numero le partenze del deputato Giulio Simon pei dipartimenti del Mezzodì. Egli pronunzierà discorsi e presiederà riunioni politiche a Orange, Avignone, Montpellier, Tolosa ed altre città.

— È arrivato a Parigi monsignor Marinelli, già vicario apostolico a Giavera.

— È semibilmente arrestato il numero dei curiosi intercorsi a Périgueux. Sono stati quasi tutti giovanissimi, cioè dai 15 ai 16 anni.

— Il signor Lovelan essendo rimasto senza posto per la nomina del bonapartista signor Walsche a prefetto di Nantes, fu creato per lui un nuovo ufficio, quello di amministratore aggiunto della Rubiteria nazionale. Il *Temps* scrive: quest'atto del governo e dice che non arrubbe a sorprendersi se la Commissione del bilancio rifiutasse la spesa pel nuovo posto.

SVIZZERA

Il tribunale federale ha chiesto la proprio sentenza. Prima di assegnarvi risolvesto di continuare le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo tribunale federale, essendo esso pendente un gran numero di casi di espropriazione, principalmente dal Cantone Ticino.

Il giorno 10 corrente si è radunato in Cairo la Società dei naturalisti, in numero di oltre 100 soci. Mentre arrivavano gli ospiti dalle altre parti della Svizzera, un grosso temporale scoppiò sopra la città, per cui il saluto di ricevimento dovette cosse fatto alle ore 7 di sera nel Kaufhaussaal. Il giorno dopo venne aperta l'assemblea nella chiesa Rogeln.

— Il Congresso postale fu aperto in Berna alle ore 11 del 15 corrente dal Direttore delle Confederazione, signor Cresola.

Furono nominati segretari Hohn, capo del personale, e Delcourt, controllore postale a Losanna.

GERMANIA

Il *Journal de Genève* ha per dispaccio da Monaco 14:

La Direzione di polizia fece chiudere il 12 scorrente i negozi circoli: Associazione degli operai socialisti-democratici, Società dei salariati, Società generale degli artigiani tedeschi, Società generale dei vasai tedeschi, dei pittori verniciatori e doratori, Società dei fondatori e dei carpentieri. Queste associazioni considerate come semplicemente politiche.

Contemporaneamente la polizia fece disciogliere la Società della stampa operaia. Vennero fatte visite domiciliari nelle case dei principali capi del partito socialista, e l'libri e le carte delle varie associazioni suddette vennero sequestrati.

— Il ministero di Stato si rimi sotto la presidenza del signor di Camphausen.

— A quanto rileva la *Gaza. di Spener*, il bilancio prussiano deterà del 1° luglio d'un anno al 1° luglio dell'altro; anche l'anno finanziario dell'impero sarebbe così regolato.

— Si stenziano assolutamente la voce dell'avio d'una fitta scrazzata tedesca in Spagna.

— Il cancelliere dell'impero presentò al Consiglio federale i progetti per il servizio dell'esercito in tempo di guerra, per l'estensione della legge sulla Camera disciplinare per gl'impiegati dell'impero a Strasburgo e per gl'impiegati ferroviari. Questi sembrano ed alle stazioni di confine francesi e svizzere.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 corrente contiene:

1. R. decreto 23 agosto che approva l'istituzione della Cassa operaia di prestiti e risparmi di Agnita;

2. Disposizioni nel personale della marina;

3. Avviso di concorso a sei posti di volontari nell'amministrazione della sanità marittima.

La Direzione generale delle Poste annunzia che la corrispondenze per la Nuova Zelanda avranno corso da Brindisi soltanto per la via di Point-de-Galles e Melbourne ogni quattro lunedì, dal 5 del prossimo ottobre.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente avviso della Direzione generale del Debito pubblico:

Si notifica ancora oggi eseguita, con la prescritta formalità, l'operazione semestrale con altre ovvine del 1° settembre 1874, relativo alla 11ª estrazione dei premi assegnati alle iscrizioni del Prestito Nazionale, creato con R. decreto 29 luglio 1866, numero 3106.

Il risultato del sorteggio è conseguente nell'allegato unito alla presente.

Il pagamento dei premi avrà luogo a datare dal 1° ottobre prossimo, sopra mandati che saranno spediti da questa Direzione generale, in seguito a regolare domanda dei portatori delle cartelle di premio.

Le domande stesse potranno presentarsi direttamente alla Direzione generale del Debito pubblico, ed incombe l'eminenze dei mandati di pagamento, o farle pervenire alla Direzione generale stessa per mezzo delle Intendenze di finanza.

Firenze, 15 settembre 1874.

CRONACA DI ROMA

Questa mattina il *R.* di sindaco insieme al c.v. Viviani, ingegnere capo dell'UFficio T., si sono recati alla stazione per appianare alcune piccole difficoltà insorte per la demolizione della casipola. Però si sono quasi subito intesi con la Società delle ferrovie romane e la demolizione desiderata avrà luogo.

Non si conosciamo del guado.

Il 9 corrente presso Conte Celle fu trovato tale Giovannicola Oddi ferito alla testa ed in bocca gli si riavvone una cannula di vego che gli svera abbreviato la lingua.

Trasportato all'ospedale non potè dire che poche parole e spirava nel 12. S'ebbe accertato che il Sermanni sia stato fatto per derubarlo, e che la cendola fosse posta in bocca affinchè non potesse parlare.

Alla sua partenza da Roma per Conte Celle era posseduore di 200 lire raccolte e lemosinando per Roma mesi addietro.

Leggiamo nel *Monitore di Bologna*, numero 73, che fra le scuole tecniche alla opposizione didattiche si distinsero quelle di Roma: Ranie Quirino Vicenzi, diretta dal cav. Baldassi, ove è professore di lettere il signor Raffaelli, e le scuole Pietro Mastasio, diretta dal cav. Boschelli, dove sono professori i signori Sig. Tamburini Stanislao e Filippo Mola di Gisorno.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

nel dì 16 settembre 1874

Il Barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 49,m 63;

Barometro a mezzodì = 763,6

Thermometre Centigrade

Massimo = 21,4 — Minimo =9,7

Umidità media del giorno

Relativa = 80 — Assoluta = 12,95

Vento dominante, Nord al mattino. *Sud-Ovest* nel pomeriggio. Sul a sera.

Stato del cielo. Nella notte piccole pioggie ed intervalli. Intanto nuvoloso. Nel pomeriggio pioggierine a più riprese. Sereno nel pomeriggio con molti cumuli. Subbioni intorno a sera. Lampi al Sud-Ovest.

Pioggia in 24 ore. 14mm 3.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

La rappresentazione data iersera (16) al teatro Capranica, da alcuni filodrammatici, a beneficio della signora Aurelli-Pascali, è riuscita assai bene. Le signore Aurelli-Pascali si palesò attrice di non ordinarie abilità e fu egregiamente secondata dai dilettanti. Non vogliamo lasciar passare senza un cenno di lode la bambina Gemma Pascali, che recitò con raro sentimento e in modo da far presentire ove una bella carriera nell'arte.

— Dalla Reale Accademia filarmonica romana riceviamo il seguente manifesto:

Profittando dalla brave dimora qui in Roma del distinto artista nostro socio onorifico signor Antonio Cotogni, ed accondando il desiderio del medesimo coloratto di prendere parte ad un concerto a scopo di beneficenza, la presente Reale Accademia filarmonica, sentendolo fra i suoi soci onorari, ne ha preso l'iniziativa, invitando a prendervi parte i distinti accademici signori Pio Coselli Bonoli-Olly e Salvatore Donzinni; nonchè l'egregio basso signor Romano Nannetti, persuasi nostro consiglio-Olly e socio concorrerà, all'onde la direzione del concerto ai signori maestri condomini sov. Domenico Lombardi e sov. Achille Loudi. Il concerto avrà luogo nelle sale della Società nel palazzo Doria Pamphyli, al Corso Agostino, stasera 18, alle ore 9. L'egregio concertista

La fabbrica milanese di PARATI IN CARTA di Francesco Caprino

Da 4 mesi ha aperto Negozio in ROMA, via CORSO, 472, accanto alla Compagnia Lionese.

I prezzi delle tappezzerie in carta col ribasso del 30 per 100 meno dai prezzi fin d'ora praticati gli hanno fornito una buona clientela, mercè la quale non dubita di aumentare in grande proporzione la sua vendita, essendo il solo che possa fabbricare fin d'ora in Italia con molta precisione le **TAPPEZZERIE IN CARTA** all'uso di Francia.

I parati ordinari sono tutti disegni nuovi per questa capitale, ed al solo prezzo da centesimi 40 50 60 a L. 1 20.

Altre qualità più fine, sempre disegni nuovi, dal prezzo di L. 1 40, 1 75 a 2 50. — Generi dorati a grande scelta da L. 1 60, 1 90 a 4 50.

Si prendono inoltre commissioni per imitare le più belle stoffe damaschi – seta – lana e velluto al solo prezzo di L. 1 25 a 1 75 al metro quadrato.

Ai proprietarii di case che daranno ordinazioni oltre le L. 100 si concederà ancora ai medesimi un discreto sconto e sei mesi al pagamento.

ROMA – Via del Corso, 472 – ROMA

NON PIU' SORCI!!!
NUOVE TRAPPOLE PERPETUE
Sistema premiato all'esposizione universale
di Parigi.

Questo nuovo aggiunto ha le proprietà di essere sempre pronte a operire; così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, essendo fatte in modo che ogni prigioniero lascia la trappola preparata per un altro, e così di seguito sino a riempirsi. Possono *sempre estrure* e mai uccise. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi nei tratti, fra la paglia, e senza che gli uccelli ne abbiano alcun sospetto.

Prezzo L. 2 25, più grande L. 2 25, grandissima L. 3.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente). — La Posta non s'incarica del trasporto di quest'articolo; si presta d'indicare il miglior mezzo di spedizione.

Vendita in ROMA presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Piano, 54. TORINO presso C. Manfredi.

GIORNALE DEI LAVORI PUBBLICI
e delle Strade Ferrate

Si pubblica settimanalmente, ed è 3 di più compiuto ed il più diffuso fra i periodici che si occupano di questo importante ramo di ingegneria in Italia.

Roma, S. Maria in Via, 51.

Abbonamento un anno Lire 25 — Un semestre Lire 13
Gli abbonamenti si ricevono in tutti gli uffici postali.

Biblioteca delle Famiglie

IL GALATEO MODERNO
CONSIGLI MORALI ED ISTRUTTIVI
sul modo di condursi in società ed in famiglia

In casa — Pranzi di casa — In conversazione — In visita — A spasso — In viaggio — In campagna — Al ballo — In Cerimoniosa — Ad una cerimonia, con.

Prezzo L. 1 50 — Franco di porto, colla posta L. 1 60

IL SEGRETO PER ESSER FELICI
Compendio, compilato
Per uso tu e de.
(Essere d'Amore)

È un libro di cuore, ricco di osservazioni e di consigli sulla prosperità e sul benessere delle famiglie. Forma seguito al **Galateo Moderno**, e il titolo che porta spiega abbastanza lo scopo generoso a cui tende.

Prezzo L. 2 50 — Franco di porto, colla posta L. 2 60.

Deposito presso l'Agenzia A. **Taboga**, via Cacciabove vicolo del Piano, 54, Roma.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO DI TERRANUOVA
provenienza garantita

Il più ricco di principii attivi e il meno disgradevole

L. 2 in Bottiglia

Deposito in Roma, presso la Farmacia Italiana, Corso 148, di contro Palazzo Ruspoli e Agenzia A. Taboga, via Cacciabove vicolo del Piano, 54.

EMPORIO FRANCO-ITALIANO
Firenze — Via dei Panzani, 28 — Firenze

Acqua antireumatica Polidori Questo prezioso rimedio è ritrovato capace di detcobbire in più o meno tempo i dolori reumatici ed artritici i più pertinaci e di composizione esclusivamente vegetabile.
Prezzo L. 4 la bottiglia, per ferrovia L. 5.

Acqua antigottosa di Polidori, bottiglie grì ancora della gotta e sciatica. stillosina per combattere e guarire.
Prezzo L. 4 in bottiglia, per ferrovia L. 5.

Acqua chinese (suo esterno) efficacissima per curare nel più breve tempo le ulceri di qualunque natura.
Prezzo L. 1, per ferrovia L. 1 50

Acqua per guarire in 2 giorni le Scottature agli occhi del celebre dott. W. White di Baltimore.
Prezzo lire 1 la bottiglia.

Amaro Belcampo d'Udine. Non alcolitico, tonico, corroborante, eccellente preservativo contro il mal di mare ed antico rimedio per guarire l'ubbriachezza.
Prezzo L. 3 la bottiglia.

Antelmintina Tovo e la fulminatrice dei vermi, Sullo stabile Zanetti, in Via Cavour, angolo dell'arco Cavour. Prodigiosa scoperta che assicura la distruzione immediata di tutte le specie di vermi che fanno nel corpo umano piena evidenza.
Prezzo della scatola di 20 pastiglie con istruzione L. 3
franco per posta L. 3 50

Balsamo salutare di Gattai guarisce in breve tutte le piaghe, rogne, malattie del pino, frignoli, furite leggiere, flussioni, reumatismi, fuoco selvatico, macchie epatiche, erpeti, eczemi, esantemi cutanei, duluri reumatici, malattie del cuoio, medicatore dei vaccinati, rendendo al carnato la sua naturale bianchezza e levigatezza.
Prezzo L. 3, per ferrovia L. 3 50.

Balsamo del sole di Francesco Libert, approvato fino dal 1789 da Carlo III, è rimedio meraviglioso per molte malattie come da una descrizione a stampa che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta.
Prezzo L. 2 50 il vasetto

Elisir di coca stomatico, digestivo e ristorativo delle forze, specifico per il mal di mare preparato dal farmacista Polidori.
Prezzo L. 2 la bottiglia, per ferrovia L. 2 50.

Iniezione Ricord per le cistiti, Stranguria, Stringimento uretrale, Flussioni, Blenorree recenti e croniche. Garantite da rapidissimi effetti, esse per l'astinenza assoluta da tali di mercurio, argento, stagno, piombo, ecc. che sogliono riscontrarsi in molte iniezioni del giorno. Per gli assidui sopportanti di 7 anni e infinito numero di rimborsi testimoniali ottenuti. Il suo preparatore non tenne di esempi emuniti col dire in 3 giorni prerogativa radicale da coloro che, scrupolosi osservatori dell'istruzione unita alla bottiglia, la adopereranno.
Prezzo L. 3 la bottiglia, per ferrovia L. 3 50

Iniezione Ricord preparata secondo la ricetta originale del Ministro Silfogrado Ricord di Parigi.
Prezzo L. 2 la bottiglia, per ferrovia L. 2 50.

Olio di fegato di merluzzo **nell'istante preparato** dal chimico farm. F. Adorno.
L'olio di fegato di merluzzo ridotto allo stato solido conserva intera la sua valorosa efficacia senza essere assolutamente disgustoso. In Russia ed in Inghilterra questa preziosa preparazione ne ha generalizzato l'uso non solo a coloro cui natura ma anche profittano in tutti quegli stati dell'organismo in cui è necessario promuovere gli atti dell'assimilazione nutritiva.

Olio chiarificato puro L. 2 la scatola di 24 pastiche. Olio ferruginoso L. 2 la scatola di 24 pastiche. Olio al talco di lusso di cacio, L. 3 la scatola. Si spediscono franco a L. 2 50 e 3 50.

Tutti gli articoli suddetti si trovano vendibili all'Emporio Franco-Italiano C. FINZI e C. Firenze, via Panzani, n. 28 A Roma da Lorenzo Corti, piazza dei Crociferi, 48 e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo 47-48. — Al quale possono essere indirizzate le domande accompagnate da Vaglia Postale.

COLLEGIO BALBI
MILANO

L'istruzione abbraccia: (a) Lezioni e Ginnasio, Anno I; (b) Scuola speciale di preparazione agli Istituti Militari, Anno VI d'esercizio; (c) Scuola Commerciale, Tecniche ed Ragioneria. — Le singole materie d'insegnamento di ciascun corso di scuola sono affidate ad altrettanti **professori della scuola governativa** della stessa genere.

CONFETTI MEYNET
D'Estratto di Fegato di Merluzzo

L'estratto di Fegato di Merluzzo contiene combinati in un potente volume tutti i principii attivi e medicamentosi dell'Olio di Fegato di Merluzzo. Come l'Olio è un prodotto di conservazione naturale ed opera sui malati effetti terapeutici dello stesso genere. La ricchezza della sua composizione chimica, la costanza e la potenza della sua azione sull'economia, la possibilità di farlo prendere alle persone le più delicate ed ai bambini della più tenera età ne fanno un prezioso agente terapeutico in tutte le affezioni che reclamano l'uso dell'Olio di Fegato di Merluzzo. Il *Courrier Médical* di Parigi dichiara che i confetti Meynet riuniscono vantaggiosamente l'Olio di Fegato di Merluzzo, che come di una data assai attiva, che un contatto della gravezza d'una parte d'altra equivalente a due centimetri d'olio, e che inoltre questi confetti sono senza odore e senza sapore e che gli ammalati gli prendono tanto più volentieri perchè non riscontrano alla gola come la l'olio.

La Gazette Médicale officielle di Saint Pétersbourg aggiunge: « è da deplorare che l'uso del Confetti Meynet non sia più diffuso, giacchè rendimento nell'impero Russo. »

Confetti d'estratto di Fegato di Merluzzo puro, in scat. di 100 conf. L. 6
- id. d'estratto di Fegato di Merluzzo ed id. » 3
- id. d'estratto di Fegato di Merluzzo Protobioduro di ferro. id. » 4

Grani d'estratto di Fegato di Merluzzo per bambini . . . . . id. » 3

Dirigere la richiesta accompagnata da vaglia postale (all'ordine) di centesimi 40 la scatola, per spese di porto, a Firenze all'Emporio Franco Italiano C. Finzi e C., 28 Via Panzani, 28; a Roma, L. Corti, piazza Crociferi, 48, e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

(6427)

VICHY
AMMINISTRAZIONE
PARIGI
Boulevard Haussmann, 112

Pastiglie digestive fabbricate a Vichy, coi sali estratti dalle sorgenti. Eccellente rimedio per la digestione e di un effetto certo contro gli acidi e la digestione difficile.

Sali di Vichy per bagni. — Da vendo per un bagno, alla persona che non potrà recarsi a Vichy.

Per entrare le caratteristiche sempre ne tieni i prodotti la marca del
Grande Stabilimento delle Sorgenti di Vichy

I prodotti suddetti si trovano alla farmacia in Roma, e in tutte le farmacie d'Italia. — Depositi in Roma, Corso da Prad Calvi, Farmacia Marignani ed Ottavi.

Malattie Sifilitiche, Impurità Debolezza
PREPARATI ORGANICI DI SANITÀ NAZIONALI

Del farmacista **Rocchi** Giovanni vicino al Convitto del Tolentino, Parioni.

RIMEDIO ANTIVENEREO VEGETALE D'ITSUCHE. — Guarigione certa e radicale senza ripetizione, senza mercurio, senza pericolo delle disgrazie di sempre, malattie recenti, ogni specie di sifilide e stati di recidiva che i più ribelli. L. 4 coll'opuscolo 1874. 16 A. Bibliotheca.

BALSAMO VIRILE D'HYSLICH. — Coll'uso di questo *Balsamo* meraviglioso, sicuro, semplicissimo ed espeditivo, senza alcun disturbo e ritirata la completa e radicale guarigione di ogni specie di impotenza, debolezza degli organi sessuali. L. 10. Opuscolo franco a richiesta.

(Si usci di fabbrica)

SPECIALITA'
del Chimico-Farmacista **GIOVANNI MAZZOLINI**, in via Quattro Fontane, N. 30, Roma premiata dal Governo con più Medaglie d'Oro di cento altre Medaglie governative di primo classe.

Metrazione di Tamarindo bagnoso preparato con sostanze e speciale metodo tutto dell'Autore. Ultimate tutte adesioni intestinali, nelle febbri infiammatorie, nelle febbri gastriche, nelle febbri biliose, nelle febbri reumatiche, nelle febbri da denti ed in ogni affezione, in una bicchierata d'acqua, volendo, zuccherata con lo polvere di zucchero, si ha una bevanda refrigerante, gradevole, che ogni persona ne può trarre conclusioni in una volta sopra sempre leggiere e blande purgative senza nausea. Flacone grande L. 2 — Flacone piccolo L. 1 — Franco per ferrovia L. 2 75 e 1 franco 200 lire 1 : 80.

Polveri e **Pillole concomitanti di Sedia** (pasta Polveri di Belloc) Rinfrescanti, depurative, preparate secondo la formula inglese, agiscono a meno ch'elleno prima la varietà e bianco in un mezzo bicchiere d'acqua, la bevanda se ci vuole una bevanda leggiera, e si prende a digiuno ed a 2 ore, cadra quantità di una cucchiaiata e la minore ed a varie la cattiva stagione, quindi mescolata si trova nella cui dell'alimentazione. Una cassetta 24 cartine, lire 1.

Pastiglie di sapone. Questo sapone in modo corrispondente a disposto gli inciampi raffredori, e ne GARANTISCE, in un sol giorno, a vincere la tosse, la raucedine, la grippe, l'infreddature di testa e di petto. Una scatola di pastiglie di sapone basta per guarire. Lire 1 50 e 1 80.

Pillole di Belloc preparate nel modo più semplice e più efficace per la cura radicale di ogni specie di malattie sifilitiche, anche le più ribelli, senza mercurio e senza pericolo. Una scatola di pillole, lire 2 50 e 3.

Pillole Kinenagogiche dette del dottor **Corbelli** per la guarigione pronta e radicale delle Emorroidi sia interne che esterne Prezzo L. 1 la scatola, per ferrovia L. 1 50.

Vino sciroppo Chemnediere al Corydeo Solfato di Morfina e Joduro di potassio, utile per guarire la debolezza i fori bianchi le malattie dell'apparecchio digestivo, le malattie nervose la di Parigi.
Prezzo L. 3 la bottiglia, per ferrovia L. 3 50.

Sciroppo del prof. Lanza di Napoli per la cura della sifilide. Questo sciroppo depurativo dell'Italia meridionale, dell'Italia intera, che sempre produrre marabili effetti, è preparato con nuovo metodo e con tutti i rimedi di questa pianta ricchi di proprietà medicinali nella opportuna Stagione.
Prezzo L. 4 la bottiglia per ferrovia L. 4 50.

Per ogni articolo rivolgersi al Chimico-Farmacista **GIOVANNI MAZZOLINI**, in via Quattro Fontane, N. 30, Roma.

ESCLUSIVAMENTE
NAPOLI — in via *S. Giacomo a Tiziano, 3* — NAPOLI
premo **GALANTE** e **PIVETTA**

BAGNO IDROTERAPICO ECONOMICO
MODIFICATO, MODELLO PIVETTA
CON VASCA, MACINO, POMPA DI ZINCO
e **QUATTRO DOCCIE** *differenti*
per prendere in casa propria i Bagni a Doccia

In tre stagione di bagni si risparmia il suo prezzo di costo. A richiesta se ne dà prova. Il disegno è la descrizione.

Prezzo del Bagno completo L. 65.

Spedizione in provincia mediante L. 10 in più, per le imballaggio.

Porto a carico del committente.

Vendesi pure separatamente Pompe, Docce, Serretti, Pezzo per spogo, Cisterne per uccelli, ecc.

WEIN PULVER

Polvere enologica per preparare 100 litri di vino bianco spumante, tonico e digestivo, che semplifica come il vino champagne. Ricchissimo di ossigeno per il loro consumo giornaliero. Pacco per 100 litri L. 2.

Deposito in Roma presso l'Agenzia Taboga, via Cacciabove, vicolo del Piano, 54. Si spedisce in provincia contro invio d'vaglia postale, spese a carico del committente. Si prega indicare la stazione più prossima per dirigere la spedizione con non vi ha ferrovia diretta.

Avis credit de banque

offert aux commerçants industriels et banquiers, moyennant 4 %. Pour écrire franco à M. Fortuné, 47 rue Vivienne à Paris.

DENTIFRICI LAROZE

LA CHIMICA CONSIGLIA, L'ESPERIENZA CONFERMA

ELISIRE DENTIFRICIO, per la sua inalterabile composizione e conservazione, per la sua forza e delicato espirante della bocca e quelli prodotti dal catarro, dalla carie e dalla salubrità ed il freddo. Un bicchiere, 1 60

POLVERE DENTIFRICIA ROSEA alla base di magnesia, per imbiancare i denti, e preservarli dalla carie, mentre preservandoli si imbiancano, di cui una bicchierata d'acqua. La bottiglia 1 60

OPPIATO DENTIFRICIO, per conservare la bocca, e preservare i denti dalla carie, e dalla corrosione mercantile. Il vaso, 2 »

Fabbrica Chimica Laroze, ed Antica Profumeria, 2, rue des Lions-St-Paul, Paris.

Deposito in Roma: Farmacia Italiana, Corso 148.

NUOVA IMPORTAZIONE IN ITALIA
dell'Olio Indiano
dei Dott. Isambert.

È speciale rimedio per guarire gli effetti per lungo tempo, capelli e barba agl'imberbi, di adottare la parte, aprire i pori e fare un libero corso alla circolazione del sangue per tutto capillare. Prezzo L. 4 la bottiglia.

Vendesi in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Piano, 54. Farmacia Italiana, Corso, 148.

AVVISO

Si rende noto che nello studio in Milano, via Sant'Andrea, 6, del notaio dottor **Carlo Marocco**, avrà luogo il 10 del prossimo settembre e in non 1 pomeriggi, la vendita mediante pubblico incanto del vasto tenimento con palazzo e casa di villeggiatura, denominato di Bagnodolo dell'annesso alla villa **Silvestro Nobile Alessandro Manzoni.**

E' che, posto fino al 30 corrente settembre, e nuovo prezzo il detto tenimento del resto col prezzo di L. **200.000** pel quale venne già offerta somma deliberata in casa in Milano, via Morone, 1, di competenza dell'eredità suddetta.

UN PROFESSORE APPROVATO
al rendiconto e domiciliato per lezioni
di Italiano, Francese, Latino e Greco
Dirigersi in via Capo di Case, n. 86, p. 1°.

ROMA LA CAPITALE D'ITALIA
DI VITTORIO BERSEZIO
Un volume di 500 pagine con 200 incisioni
Lire 10
Legato in tela e in oro

Sulla provincia aggiungere all'importo L. 1 50 per spese postali raccomandate. Dirigersi in Roma all'Agenzia Taboga, via Cacciabove, vicolo del Piano, 54.

Il 24 Agosto nella ***LIBERTÀ*** di Roma si è cominciata la pubblicazione del Romanzo

Il Segreto del Labirinto

Questo Romanzo è uno dei più interessanti della letteratura inglese e può certamente stare a paragone dei migliori fin qui pubblicati nella *Libertà*.

La Libertà inoltre pubblicherà nell'anno corrente i seguenti romanzi: MINE e CONTRO MINE (continuazione di *Scettri e Corone*), CATENE SPEZZATE dell'autore di *Amore e Sospetto* LA MARCHESA DI SAINT-PRIX, e poi L'ANDALUSA di Modesto Savini.

Prezzo di Abbonamento al Giornale LA LIBERTA'

Per un anno L. 24 — Per sei mesi L. 12 — Per tre mesi L. 6.

Il miglior mezzo per chiamare a quello di dirigere lettere e vaglia postali *all'Amministrazione della Libertà*, Roma.

Gli abbonati che prendono anno l'abbonamento al 1° settembre 1874 hanno diritto ad aver *gratis* i numeri arretrati pubblicati nel romanzo *Il Segreto del Labirinto*.

Tipografia dell'Opinione diretta da C. Carbone.